

ASEC TRADE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CRISTOFORO COLOMBO N.150, 95100 CATANIA (CT)
Codice Fiscale	03973800877
Numero Rea	CT 265941
P.I.	03973800877
Capitale Sociale Euro	3.737.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CATANIA RETE GAS SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	145.988	114.153
Totale immobilizzazioni immateriali	145.988	114.153
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	795	1.363
4) altri beni	12.192	7.071
Totale immobilizzazioni materiali	12.987	8.434
Totale immobilizzazioni (B)	158.975	122.587
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.483	2.335
5) acconti	950.000	1.300.000
Totale rimanenze	952.483	1.302.335
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.156.649	10.424.213
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.602.115	1.617.115
Totale crediti verso clienti	10.758.764	12.041.328
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.382	51.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.822.714	1.749.612
Totale crediti verso controllanti	1.828.096	1.800.875
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.523	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.933.981	4.933.981
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.958.504	4.933.981
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.469	609.573
Totale crediti tributari	498.469	609.573
5-ter) imposte anticipate	1.194.133	1.209.901
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	346.159	365.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.846
Totale crediti verso altri	346.159	367.651
Totale crediti	19.584.125	20.963.309
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.943.377	1.351.662
3) danaro e valori in cassa	6.961	4.845
Totale disponibilità liquide	3.950.338	1.356.507
Totale attivo circolante (C)	24.486.946	23.622.151
D) Ratei e risconti	18.113	14.235
Totale attivo	24.664.034	23.758.973
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	3.737.300	3.737.300
IV - Riserva legale	107.488	100.758
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.141.623	1.013.739
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	1.141.625	1.013.739
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	65.659	134.614
Totale patrimonio netto	5.052.072	4.986.411
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	596.809	562.396
4) altri	1.639.854	924.309
Totale fondi per rischi ed oneri	2.236.663	1.486.705
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	521.385	472.268
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.685
Totale debiti verso banche	-	1.685
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.449.899	1.207.177
Totale debiti verso fornitori	1.449.899	1.207.177
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.941.842	3.069.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.060.000	9.780.000
Totale debiti verso controllanti	14.001.842	12.849.201
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.362	1.276.622
Totale debiti tributari	57.362	1.276.622
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.511	69.053
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.511	69.053
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.826	353.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.023.474	1.056.655
Totale altri debiti	1.273.300	1.409.851
Totale debiti	16.853.914	16.813.589
Totale passivo	24.664.034	23.758.973

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.386.122	17.453.353
5) altri ricavi e proventi		
altri	549.535	537.674
Totale altri ricavi e proventi	549.535	537.674
Totale valore della produzione	20.935.657	17.991.027
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.524.516	7.062.405
7) per servizi	8.727.722	8.233.155
8) per godimento di beni di terzi	13.403	13.475
9) per il personale		
a) salari e stipendi	730.575	742.673
b) oneri sociali	227.388	228.530
c) trattamento di fine rapporto	53.520	52.890
e) altri costi	21.853	16.405
Totale costi per il personale	1.033.336	1.040.498
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.439	33.184
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.517	5.067
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	91.003	536.243
Totale ammortamenti e svalutazioni	144.959	574.494
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(148)	580
13) altri accantonamenti	673.599	-
14) oneri diversi di gestione	603.240	476.659
Totale costi della produzione	20.720.627	17.401.266
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	215.030	589.761
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	206.129	230.800
Totale proventi diversi dai precedenti	206.129	230.800
Totale altri proventi finanziari	206.129	230.800
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	216.352	175.424
altri	38.191	352.473
Totale interessi e altri oneri finanziari	254.543	527.897
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(48.414)	(297.097)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	166.616	292.664
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.776	94.315
imposte differite e anticipate	50.181	63.735
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	100.957	158.050
21) Utile (perdita) dell'esercizio	65.659	134.614

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	65.659	134.614
Imposte sul reddito	100.957	158.050
Interessi passivi/(attivi)	(48.414)	297.098
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	118.202	589.762
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	818.122	1.103.077
Ammortamenti delle immobilizzazioni	53.956	38.250
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	120.684
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	872.078	1.262.011
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	772.606	1.851.773
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	349.852	(1.299.420)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.230.829)	(2.121.945)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.395.363	(195.850)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.878)	(3.595)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.501.717	2.709.672
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.012.225	(911.138)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.784.831	940.635
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.336.137)	(229.729)
(Imposte sul reddito pagate)	(50.776)	(128.146)
(Utilizzo dei fondi)	(267.641)	(1.048.327)
Altri incassi/(pagamenti)	-	31.694
Totale altre rettifiche	(1.617.799)	(1.374.508)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.167.032	(433.873)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.070)	(1.498)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(81.274)	(73.479)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(90.344)	(74.977)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.685)	1.685
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.685)	1.685
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.075.003	(508.850)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.351.662	1.860.664
Danaro e valori in cassa	4.845	4.693
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.356.507	1.865.357
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.943.377	1.351.662
Danaro e valori in cassa	6.961	4.845

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

3.950.338

1.356.507

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario
- 5) Relazione sulla gestione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Catania Rete e Gas e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di vendita di gas mediante condutture ed energia elettrica per uso privato ed industriale, e servizi annessi. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile. Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Attività di Direzione e coordinamento

ASEC TRADE è controllata al 100% da CATANIA RETE GAS SPA (già ASEC SPA) con un capitale sociale pari ad Euro 3.737.300 diviso in n. 37.373 quote nominali del valore di Euro 100 cadauna. Ai sensi dell'articolo 2497 septies del codice civile, si segnala che ASEC TRADE è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di CATANIA RETE GAS SPA. Quest'ultima è controllata al 100% dal Comune di Catania. Non constano agli Amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

I rapporti con la società controllante sono principalmente di natura commerciale legati al vettoramento del gas sulla rete di distribuzione di Catania.

I dati dell'ultimo bilancio approvato della CATANIA RETE GAS SPA. riguardano quello chiuso al 31/12/2018, come di seguito esposti.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di CATANIA RETE GAS SPA al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge".

Prospetto riepilogativo del Bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

STATO PATRIMONIALE

BILANCIO	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	58.863.623	59.756.721
C) Attivo circolante	22.924.545	23.651.027
D) Ratei e risconti attivi	69.400	98.822
Totale Attivo	81.857.568	83.506.570
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	9.212.558	9.212.558
Riserve	28.028.732	26.189.398
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utili (perdita) dell'esercizio	1.898.056	1.839.334
Totale patrimonio netto	39.139.346	37.241.290
B) Fondi rischi e oneri	2.144.336	2.044.757
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	349.925	405.329
D) Debiti	40.223.959	43.815.194
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	81.857.566	83.506.570
Garanzie, impegni e altri rischi		

Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

CONTO ECONOMICO

BILANCIO	31/12/2018	31/12/2017
A) valore della produzione	9.057.600	9.506.853

B) Costi della produzione	6.679.740	7.055.691
C) Proventi e oneri finanziari	169.349	120.435
D) Rettifiche di valore attività finanziaria	134.614	44.613
Imposte di competenza dell'esercizio	- 783.768	- 776.876
Utile	1.898.055	1.839.334

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio dell'esercizio 2019 sono stati determinati sulla base dei principi di redazione indicati dell'art.2423 bis e dei criteri di valutazione stabiliti dall'art.2426 C.C.. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, e non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art.2423, comma 4 C.C..

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro costo di acquisto o di produzione rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Non sono stati capitalizzati costi indiretti di produzione, oneri accessori ed oneri finanziari. Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.2426 del C.C..

Le eventuali spese di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono state imputate integralmente al Conto Economico.

Le i spese di manutenzione di natura incrementativa che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene vengono attribuite al cespite cui si riferiscono, à.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a partecipazioni non di controllo detenute dalla società, e sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Sulla scorta delle informazioni acquisite con riferimento alla società partecipata, si è proceduto alla totale svalutazione delle stesse, istituendo un apposito fondo svalutazioni a copertura del rischio ad esse correlato.

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I crediti, ai sensi del D.Lgs. 139/2015, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. La Società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

RATEI E RISCONTI

I valori riportati sotto tali voci riguardano quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, contabilizzate secondo il principio della competenza temporale.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti a tali fondi riflette la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è determinato a norma dell'art. 2120 del C.C. in base al disposto della normativa vigente e secondo il contratto Collettivo nazionale di lavoro del settore cui appartiene la società. La voce accoglie il debito maturato, nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del bilancio, e comprende l'accantonamento per trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in servizio a fine anno, al netto delle anticipazioni corrisposte.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti in bilancio, sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. Tali debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato I debiti v/controllante, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale alla voce D.11.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di eventuali sconti e abbuoni, sono stati determinati secondo il principio di competenza e di prudenza, al netto anche delle imposte direttamente connesse con la cessione del gas e la prestazione dei servizi. In particolare:

- i ricavi per la vendita del gas sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'erogazione che, convenzionalmente, viene determinata attraverso la ripartizione dei consumi di periodo per il numero di giorni di competenza (c.d. "pro-die");
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in linea con i relativi contratti;
- i contributi di allacciamento sono considerati ricavi da prestazioni effettuate nell'esercizio, pertanto vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza;
- i costi vengono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Si segnala in proposito che tali valori sono influenzati dalle nuove disposizioni in tema di eliminazione della sezione straordinaria del C.E., introdotta dal D.Lgs.139/2015, e pertanto le partite straordinarie relative ad esercizi precedenti, dovendo essere riclassificate per natura, vanno ad influenzare i valori (costi e ricavi) dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato

Altre informazioni

ALTRI FATTI DI RILIEVO

L'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18 ha stabilito la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie.

In data 17/03/2020 il Dott. Scalisi Filadelfio Sindaco effettivo e revisore legale ha rassegnato le proprie dimissioni ed è subentrato a norma di legge il Sindaco supplente Dott. Concetto Raccuglia.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20%

diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 20%

avviamento 10%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.258	246.856	4.912.309	5.161.423
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.258	132.703	4.912.309	5.047.270
Valore di bilancio	-	114.153	-	114.153
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	81.274	-	81.274
Ammortamento dell'esercizio	-	49.439	-	49.439
Totale variazioni	-	31.835	-	31.835
Valore di fine esercizio				
Costo	2.258	328.130	4.912.309	5.242.697
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.258	182.142	4.912.309	5.096.709
Valore di bilancio	-	145.988	-	145.988

In merito alle variazioni inerenti le immobilizzazioni immateriali si rileva l'incremento della voce software per euro 81.274,00, a seguito dell'acquisto di un cespite rientrante nella suddetta categoria.

Le variazioni intercorse nei saldi dei fondi ammortamento nel bilancio in chiusura al 31.12.2019 sono rappresentate esclusivamente dall'incremento per effetto della quota di ammortamento annuale del software. L'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20% del valore complessivo.

L'ammortamento dell'avviamento e delle spese d'impianto si è concluso nell'anno 2013.

A seguito delle variazioni intervenute, il valore totale iscritto in bilancio della voce Immobilizzazioni Immateriali al netto dei Fondi di Ammortamento risulta pari a complessivi euro 145.988,00.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Impianti e Macchiari 10-20%

Attrezzature industriali e commerciali 5-10%

Impianti telefonici 5-10%

Telefoni cellulari 10-20%

Hardware 10-20%

Mobili e arredi 6-12%

Macchine elettr.elettrom. 10-20%

Acquisti < 516 euro 100%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.170	5.676	79.867	94.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.170	4.313	72.796	86.279
Valore di bilancio	-	1.363	7.071	8.434
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.958	7.112	9.070
Ammortamento dell'esercizio	-	2.526	1.991	4.517
Totale variazioni	-	(568)	5.121	4.553
Valore di fine esercizio				
Costo	9.170	7.634	86.979	103.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.170	6.839	74.787	90.796
Valore di bilancio	-	795	12.192	12.987

Gli incrementi sono da imputare ad acquisizioni di TELEFONI CELLULARI, MOBILI E ARREDI E HARDWARE.

La composizione nel dettaglio della voce Immobilizzazioni Materiali risulta la seguente:

- telefoni cellulari pari ad euro 14.609
- mobili e arredi pari ad euro 16.898
- impianti pari ad euro 9.169
- hardware pari ad euro 44.613
- macchine elettroniche d'ufficio pari ad euro 8.000
- impianto telefonico pari ad euro 2.859
- attrezzatura varia pari ad euro 5.676
- beni inferiori ad euro 516 pari ad euro 1.959

per un valore totale in bilancio di euro 103.783.

A seguito delle variazioni intervenute, il valore totale iscritto in bilancio della voce Immobilizzazioni Materiali (103.783) al netto dei Fondi di Ammortamento (90.796) risulta pari a complessivi euro 12.987, come evidenziato nella precedente tabella, nella quale vengono illustrate le variazioni intervenute.

Attivo circolante

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019
Mat. prime, suss. e di consumo	2.335	148	2.483
Prod. lav. e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	1.300.000	-350.000	950.000
Totale	1.302.335	-349.852	952.483
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Clienti	9.156.649	1.602.115	0
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0
Imprese controllanti	5.382	0	0
Crediti tributari (bis)	498.469	0	0
Imposte anticipate (ter)	0	0	0

Crediti verso altri	346.159		0		0		346.159	
Totale	10.006.659		1.602.115		0		11.608.774	
		Saldo al 31/12/2018		Variazioni		Saldo al 31/12/2019		
Clienti	12.041.328		-1.282.564		10.758.764			
Imprese controllate	0		0		0			
Imprese collegate	0		0		0			
Imprese controllanti	1.800.875		-1.795.493		5.382			
Crediti tributari (bis)	609.573		-111.104		498.469			
Imposte anticipate (ter)	1.209.901		-15.768		1.194.133			
Altri crediti	367.651		-21.492		346.159			
Totale	16.029.328		-3.226.421		12.802.907			
Saldo al 31/12/2018		Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2019		
Partecip. Imprese controllate	0	0	0	0	0	0		
Partecip. Imprese collegate	0	0	0	0	0	0		
Partecip. Imprese controllanti	0	0	0	0	0	0		
Altre partecipazioni	0	0	0	0	0	0		
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	0	0		
Altri titoli	0	0	0	0	0	0		
Totale	0	0	0	0	0	0		
		Saldo al 31/12/2018		Variazioni		Saldo al 31/12/2019		
Depositi bancari	1.351.662		2.591.715		3.943.377			
Assegni	0		0		0			
Denaro e valori in cassa	4.845		2.116		6.961			
Totale	1.356.507		2.593.831		3.950.338			
		Saldo al 31/12/2018		Variazioni		Saldo al 31/12/2019		
Disaggi su prestiti	0		0		0			
Risconti attivi	14.235		3.358		17.593			
Ratei attivi	0		520		520			
Totale	14.235		3.878		18.113			

Rimanenze

Rimanenze

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una riduzione della voce in questione, aumento legato quasi esclusivamente al pagamento di un anticipo a fornitori di materie prime destinate alla rivendita, per euro 950.000,00.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.335	148	2.483
Acconti	1.300.000	(350.000)	950.000
Totale rimanenze	1.302.335	(349.852)	952.483

La voce "Acconti" comprende gli anticipi effettuati a fornitori in dipendenza di accordi su forniture di materie prime destinate alla rivendita.

Gli anticipi o acconti a fornitori rappresentano, sul piano finanziario, "investimenti in magazzino" già effettuati, indipendentemente dalla disponibilità materiale dei relativi beni. Si tratta in sostanza, di un regolamento parziale e anticipato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.041.328	(1.282.564)	10.758.764	9.156.649	1.602.115
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.800.875	27.221	1.828.096	5.382	1.822.714
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.933.981	24.523	4.958.504	24.523	4.933.981
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	609.573	(111.104)	498.469	498.469	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.209.901	(15.768)	1.194.133		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	367.651	(21.492)	346.159	346.159	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.963.309	(1.379.184)	19.584.125	10.031.182	8.358.810

Crediti verso clienti entro l'esercizio successivo.

La composizione della voce crediti verso clienti entro l'esercizio successivo, pari ad euro 9.156.649 al 31 dicembre 2019 è la seguente:

Clients per gas	4.228.870
Clients per energia elettrica	325.682
Clients per fatture gas da emettere	5.276.205
Clients per fatture E.E. da emettere	155.587
Altri crediti v/clienti	697.394
TOTALE CREDITI V/CLIENTI	10.683.739
Debiti v/clienti	- 163.456
Fondo svalutazione crediti entro es. succ.	- 1.363.634
Totale crediti V/clienti entro es. succ.	9.156.649

Saldo euro 10.683.739 che, al netto dei debiti v/clienti euro 163.456, riferentisi a maggiori pagamenti ricevuti, e del Fondo svalutazione Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo euro 1.363.364, dà un saldo di euro 9.156.649.

I saldi "clienti per fatture gas emesse" e "clienti per energia elettrica" sono relativi a tutte le bollette emesse nei confronti di utenti fino a tutto il 31 dicembre 2019, non ancora incassate a tale data.

La voce "clienti per fatture gas da emettere", "clienti per fatture per energia elettrica da emettere" si riferisce rispettivamente allo stanziamento dei consumi di gas e ai consumi di energia elettrica relativi all'anno 2019, calcolati facendo riferimento ai quantitativi di materia prima acquistata e vettoriata ma non ancora fatturata; tali importi saranno oggetto di successiva fatturazione nel corso dell'anno 2020.

Il fondo svalutazione crediti v/clienti entro l'esercizio successivo pari ad Euro 1.363.364, ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio

1.540.272	91.004	267.642	1.363.634
-----------	--------	---------	-----------

La variazione in aumento per euro 91.004, si registra a seguito dell'accantonamento effettuato per l'anno 2019 al fine di considerare in modo puntuale o su base statistica, i rischi di credito esistenti alla data di bilancio.

Le variazioni in diminuzione sono dovute al passaggio a perdita di crediti per euro 267.642 sulla base delle risultanze emerse dalle valutazioni patrimoniali effettuate in capo ai clienti morosi dai legali della società, cui era stato affidato il recupero dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti v/clienti oltre l'esercizio successivo pari ad Euro 1.674.814, accoglie gli accantonamenti effettuati a copertura dei rischi correlati ai crediti sui quali attualmente sono in corso dei contenziosi volti al recupero degli stessi. La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
1.674.814	-	-	1.674.814

Crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo.

I crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio ammontano a complessivi euro 1.617.115 al 31/12/2019, somma data dal valore totale dei crediti in sofferenza, al netto dei relativi fondi accantonati.

	ANNO 2019	ANNO 2018	VARIAZIONI
Crediti v/clienti oltre es.succ.	3.276.929	3.291.929	- 15.000
F.S.C. oltre es. succ.	- 1.674.814	- 1.674.814	0
TOTALE	1.602.115	1.617.115	- 15.000

Di seguito si riporta una breve disamina della situazione relativa ai crediti in contenzioso.

Recupero Crediti in contenzioso.

Relativamente alle svalutazioni anche per il bilancio 2019 è stata condotta una precisa analisi della stratificazione del credito che ha portato alla definizione di criteri di svalutazione che tenessero conto dell'aging del credito stesso come dei rischi segnalati in materia di contenzioso, sempre nel rispetto di una doverosa prudenza.

Si dà cenno delle principali controversie.

Contenzioso ENERGY TRADING INTERNATIONAL SPA.

Per quanto riguarda il contenzioso contro Energy Trading International S.p.A. il contratto per la fornitura all'ingrosso di gas per l'anno termico 2012/13 è stato risolto anticipatamente, in ragione del venir meno del rapporto contrattuale tra lo shipper e la Snam Rete Gas S.p.A., ASEC TARDE ha avviato in sede giudiziaria un'azione di recupero del credito pari ad Euro 666.635,55 derivante dall'applicazione della clausola contrattuale secondo cui, in caso di risoluzione anticipata del contratto, Energy Trading International SpA avrebbe sostenuto ogni maggiore onere da ciò derivante, come, ad esempio il differenziale tra il prezzo indicato nel contratto e quello applicato dal nuovo fornitore. Posto inoltre che la società debitrice è stata dichiarata fallita, è stata proposta tempestiva domanda di insinuazione nel fallimento. Peraltro nel passivo della società è stata effettuata la compensazione tra la partita a credito e quella a debito. Nell'apposito fondo rischi risulta già accantonato l'importo a differenza tra il credito iscritto in bilancio ed il debito verso la società per un importo complessivo di Euro 363.468,27.

Contenzioso CONSORZIO GEO INDUSTRIE.

Il contenzioso instaurato per il recupero del credito per complessivi Euro 1.847.579 per energia elettrica e 2.556.249 per gas, nei confronti del Consorzio Geo Industrie, ampiamente trattato nelle relazioni relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, gli aggiornamenti intervenuti nel 2018 sono i seguenti:

il 11/7/2019, nel giudizio n. 389/2016 R.G. promosso da IME S.r.l., la Corte di Appello di Catania, con ordinanza resa nella camera di consiglio, ha disposto consulenza tecnica d'ufficio al fine di "verificare la presenza di zolfo nella miscela gassosa fornita da Asec a Ime, la genesi di acido solforico a seguito di combustione dello zolfo, la corrosione delle superfici metalliche degli impianti industriali della Ime all'epoca utilizzati e – in caso di riscontro positivo – quantificare il pregiudizio economico subito dalla odierna appellante per il non corretto funzionamento degli impianti". Sono in corso le operazioni di consulenza tecnica. La prossima udienza è fissata per il 21/12/2020. I legali incaricati rilevano che le doglianze svolte dalle società debtrici sono prive di fondamento e pretestuose in quanto tendenti ad ostacolare il recupero dei propri crediti da parte di ASEC TRADE; la infondatezza delle doglianze e delle pretese risarcitorie della controparte può ritenersi già sufficientemente acclarata in tutti i giudizi. Anche nel contenzioso parallelo in cui ASEC TRADE ha chiesto la revocatoria di alcune operazioni societarie poste in essere dal Gruppo Geo Industrie, il legale incaricato ritiene che il rischio di soccombenza sia remoto.

Gli Amministratori, alla luce delle relazioni dei legali incaricati, del calendario delle udienze fissate fino al 2021, delle decisioni assunte negli anni passati (portato a perdita per intero il credito relativo a DB Group Srl in liquidazione, e fondo rischi su crediti con accantonamenti per il 50% dei crediti Ime Srl in liquidazione e Brick Industry Srl in liquidazione) ritengono che il relativo fondo rischi sia congruo.

Contenzioso CESAME SPA.

Con riferimento al contenzioso Cesame SpA, poi esteso ai fidejussori, gli Amministratori, alla luce delle relazioni dei legali incaricati e della vetustà del credito, hanno ritenuto opportuno già nel 2018 stanziare un fondo rischi pari al 100% del credito vantato (Euro 365.207), incrementandolo così di Euro 273.905 rispetto all'anno precedente.

Credito V/ SIDRA SPA.

ASEC TRADE, alla data del 31/12/2018, vantava un credito pari a Euro 4.945.820,55 nei confronti di Sidra SpA, società controllata al 100% dal Comune di Catania. Il 26/11/2018 il Tribunale Civile di Catania ha concesso il decreto ingiuntivo n.6378/2018 dell'importo di Euro 4.825.925,69, oltre interessi ed oltre le spese. Sidra SpA ha proposto tempestiva opposizione avverso il suddetto provvedimento, eccependo la presunta incertezza del credito, la prescrizione della pretesa e comunque la non debenza delle somme ingiunte in considerazione di presunti accordi intervenuti tra le parti. Il giudizio è attualmente pendente innanzi alla Quinta Sezione Civile del Tribunale di Catania (R.G. n.1596/2019), ASEC TRADE si è costituita in giudizio con comparsa del 11/4/2019, con cui ha contestato la fondatezza dei motivi di opposizione proposti da controparte chiedendone il rigetto. La prossima udienza verrà chiamata in data 5/10/2020. Alla luce dei motivi di opposizione proposti da controparte, delle difese spiegate e della relazione prodotta dal difensore gli Amministratori ritengono che il credito verrà recuperato integralmente. Sono peraltro tra le parti in corso trattative di bonario componimento basate sul recupero integrale del credito vantato al 31/12/2019 da parte di ASEC TRADE.

Credito V/ COMUNE DI CATANIA.

ASEC TRADE, alla data del 31/12/2019, vantava un credito pari a Euro 1.822.699,63 nei confronti del Comune di Catania.

Il Consiglio Comunale di Catania con deliberazione n.37 del 12/12/2018 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario. Con DPR del 8/2/2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (C.S.L.) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso. L'Organismo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.) si è insediato il 22/2/2019. Con avviso pubblico del 22/2/2019 la C.S.L. ha invitato i creditori a presentare istanza di ammissione alla massa passiva entro il 23/5/19 (termine prorogato rispetto all'originario 23 aprile). ASEC TRADE con nota prot. n. 135/19/U del 13/3/2019 ha presentato istanza di insinuazione nella massa debitoria. Gli Amministratori intendono realizzare il credito vantato nei confronti del Comune di Catania nella sua interezza quale esercizio del diritto di credito essendo consapevoli che tale scelta richiede un periodo di realizzo maggiore rispetto all'ipotesi di transigere una parte di credito vantata in funzione della percentuale di riduzione e dei tempi di riscossione prospettati dall'O.S.L.. E tuttavia ritengono gli Amministratori che la società possa superare, sotto il profilo finanziario, la prova di resistenza in considerazione della anzianità del credito e del fatto che esso negli ultimi anni non ha dato luogo a particolari criticità finanziarie.

È opportuno ricordare che nel contempo Asec Trade aveva al 31/12/2019 una posizione finanziaria netta a debito nei confronti del Socio unico Asec SpA pari ad Euro 14.001.841,40, società totalmente partecipata dal Comune di Catania. Si precisa inoltre che sussistono fra talune partecipate e fra queste ed il Comune di Catania una serie di posizioni debitorie e creditorie reciproche. È stato aperto un tavolo tecnico allo scopo di definire le partite dare /avere fra le partecipate e tra queste ed il Comune di Catania. Quest'ultimo ha dato l'avvio a un processo di riequilibrio finanziario ripianando parte dei propri debiti nei confronti delle partecipate.

In funzione di quanto sopra esposto, di seguito si riportano i principali crediti verso clienti iscritti in bilancio per energia elettrica e per gas in contenzioso, la cui valutazione è stata effettuata dagli amministratori sulla base delle relazioni dei legali incaricati, dal quale scaturisce un ammontare totale dei crediti in contenzioso di euro 3.276.929, a fronte di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 1.674.814, così composti:

	ANNO 2019	ANNO 2018	VARIAZIONI
Acqua Madonna del Carmine	80.674	95.674	- 15.000
Gruppo GEO	2.410.829	2.410.829	-
Cesame	365.207	365.207	-
Lavespress sas di Anastasi	314.356	314.356	-
Etna Golf & s.p.a.	105.863	105.863	-
TOTALE	3.276.929	3.291.929	- 15.000

Il relativo fondo svalutazione credito risulta così dettagliato:

	ANNO 2019	ANNO 2018	VARIAZIONI
Acqua Madonna del Carmine		-	-
Gruppo GEO	1.109.437	1.109.437	-
Cesame	365.207	365.207	-
Lavespress sas di Anastasi	94.307	94.307	-
Etna Golf & s.p.a.	105.863	105.863	-
TOTALE	1.674.814	1.674.814	-

Riguardo i crediti in contenzioso dunque, come si evince dalla tabella sopra riportata, si evidenzia la scelta di incrementare il relativo fondo svalutazione crediti per euro 273.905 relativamente al cliente CESAME SPA, credito ritenuto ormai di assai dubbia riscossione, motivo per il quale si è optato per tale scelta. L'incremento di euro 191.952 relativo al Gruppo GEO, riguarda il credito per note di variazione IVA da emettere, riconsiderate rispetto all'esercizio precedente quali crediti v/clienti esigibili oltre l'esercizio successivo, e non tra i crediti tributari, in quanto lo stato della relativa procedura concorsuale non risulta ancora totalmente definito.

Crediti v/Controllanti esigibili entro l'esercizio successivo.

Pari ad euro 5.382, scaturiscono da crediti per fatture da emettere e crediti commerciali verso controllante. In dettaglio:

CATANIA RETE GAS SPA- crediti commerciali	- 5.867
CATANIA RETE GAS SPA- fatture da emettere	11.249
TOTALE	5.382

Crediti v/Controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Pari ad euro 1.822.700, scaturiscono da crediti per fatture da emettere e crediti commerciali verso controllante. In dettaglio:

Comune di Catania - crediti commerciali	1.815.241
Comune di Catania - fatture da emettere	7.458
TOTALE	1.822.700

A seguito della dichiarazione di dissesto del Comune di Catania disposta con deliberazione n. 37 del 12 dicembre 2018, con il quale l'Ente locale ha fatto ricorso alla procedura di risanamento finanziario prevista dall'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il CDA ha prudenzialmente provveduto a riconsiderare i crediti vantati da ASEC TRADE nei confronti dell'Ente Comune di Catania quali crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, in considerazione del fatto che la procedura in questione prevede tempi di pagamento per i creditori ben superiori ai dodici mesi, nonché il congelamento di qualsivoglia procedura esecutiva atta al recupero dei crediti vantati nei confronti dell'Ente locale dissestato.

Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Pari ad euro 4.933.981, rappresenta il credito vantato per fornitura energia elettrica nei confronti della SIDRA SPA, società totalmente partecipata dal comune di Catania. Il contratto di fornitura stipulato con la stessa risulta essere stato risolto a far data dal 31.12.2009, per morosità del cliente. A fronte della rescissione contrattuale, stante la situazione debitoria, sono stati calcolati e conteggiati gli interessi moratori sul credito vantato, come previsto dalle condizioni contrattuali. Il credito in oggetto, a seguito del contenzioso instauratosi per il recupero del credito tra la ASEC TRADE e la SIDRA, si è ritenuto opportuno riconsiderarlo quale credito esigibile oltre l'esercizio.

Al 31.12.2019 il credito risulta così composto:

SIDRA SPA - credito commerciale	3.015.569
Interessi moratori	1.918.426
TOTALE	4.933.995

Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo.

Complessivamente iscritti per euro 498.469, risultano così composti:

Credito d'imposta consumo metano	380.287
Credito d'imposta consumo E.E.	30.623
Erario c/IRES	12.392
Crediti v/erario imp. Erariale a rimborso	29.245
Regioni c/IRAP	20.205

Altri crediti tributari	1.536
Erario c/ritenute subite	1.170
Credito v/dogane addiz.loc.a rimb.	22.191
Credito v/dogane imposta consumo gas	819
TOTALE	498.469

Il credito IRES, scaturisce da maggiori acconti versati per l'anno imposta 2019 rispetto all'imposta effettivamente dovuta. Il credito IRAP per euro 20.202, scaturisce da maggiori acconti versati per l'anno d'imposta 2019, rispetto all'imposta effettivamente dovuta.

Crediti per imposte anticipate.

Complessivamente iscritte per euro 1.194.133, trattasi di imposte generate da differenze temporanee che anticipano la tassazione.

Tali differenze temporanee sono originate in funzione delle differenti metodologie di calcolo previste dalla normativa civilistica rispetto a quella fiscale: queste generano imposte civilisticamente di competenza di futuri esercizi, derivanti da costi civilisticamente ammessi ma fiscalmente deducibili, in tutto o in parte, in successivi esercizi. Nello specifico, la natura e gli importi delle differenze temporanee che hanno generato le imposte anticipate, sono di seguito riportate:

ANNO 2019			
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2007		213.584	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2008		491.231	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2009		246.735	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2010		268.445	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2011		420.348	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2013		475.521	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2014		680.767	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2015		593.121	
Utilizzo FSC avvenuto nel 2016		- 338.304	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2016		1.151.706	
Utilizzo FSC avvenuto nel 2017		- 1.480.289	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2017		535.102	
Utilizzo FSC avvenuto nel 2018		- 43.209	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2018		430.812	
Rettifica allineamento fondi		- 268.441	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2019		3.304	
Utilizzo FSC avvenuto nel 2019		- 267.642	
Compenso amministratori non saldo 2018		3.167	
Utilizzo compenso amministratori pagato 2019		- 3.167	
Interessi di mora da pagare anno 2013		124.521	
Interessi di mora da pagare anno 2013		175.662	
Interessi di mora da pagare anno 2014		244.826	
Interessi di mora da pagare anno 2015		229.036	
Interessi di mora da pagare anno 2016		182.292	
Interessi di mora da pagare anno 2017		125.326	
Interessi di mora da pagare anno 2018		175.424	
Interessi di mora da pagare anno 2019		216.352	
Accantonamento fondo rischi 2013 - IRAP*		817.479	
Interessi di mora pagati 2016 - competenza anni precedenti		- 15.911	
Utilizzo Fondo rischi ENI avvenuto nel 2016 - IRAP*		- 134.234	
Accantonamento fondo rischi 2014 - IRAP*		579.158	
Utilizzo Fondo rischi 2014 - volumi allocati - IRAP*		- 579.158	
Accantonamento fondo rischi volumi allocati 2018		419.781	
Utilizzo Fondo ENI (ACC.2013) - IRAP*		- 683.245	

Utilizzo interessi di mora pagati nel 2019		- 1.241.176	
Accantonamento fondo rischi volumi allocati 2019		673.599	
Perdita fiscale 2019		443.571	
TOTALE		4.866.094	
IRES 24%		1.167.863	
IRAP 3,9%		26.270	
TOTALE		1.194.133	

La voce ha subito nel corso dell'esercizio un decremento netto di euro 15.768, in funzione delle differenze tra normativa civilistica e normativa fiscale come sopra specificato.

Crediti verso altri.

Complessivamente iscritti per euro 346.159, questi si riferiscono a:

Credito V/cassa conguaglio	341.433
Cauzioni attive	1.847
Altri crediti	2.880
TOTALE	346.159

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.085.166	10.758.764
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.382	1.828.096
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.781.218	4.958.504
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	524.740	498.469
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.164.043	1.194.133
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	346.159	346.159
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.906.708	19.584.125

Disponibilità liquide

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.351.662	2.591.715	3.943.377
Denaro e altri valori in cassa	4.845	2.116	6.961
Totale disponibilità liquide	1.356.507	2.593.831	3.950.338

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo ed ammontano ad euro 3.950.338 così composte:

Credito Siciliano	2.924.639
Denaro in cassa	6.961
Posta c/c	1.018.738
Totale Disponibilità liquide	3.950.337

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. La voce si riferisce principalmente a premi assicurativi pagati nell'esercizio 2019 ma di parziale competenza dell'esercizio 2020. Di seguito le variazioni intervenute.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	520	520
Risconti attivi	14.235	3.358	17.593
Totale ratei e risconti attivi	14.235	3.878	18.113

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019	
I Capitale	3.737.300	0	3.737.300	
II Riserva da sovrapp. azione	0	0	0	
III Riserve di rivalutazione	0	0	0	
IV Riserva legale	100.758	6.730	107.488	
V Riserve statutarie	0	0	0	
VI Altre riserve	1.013.739	127.886	1.141.625	
VII Riserva per operazioni flussi finanziari	0	0	0	
VIII Utili (perdite) a nuovo	0	0	0	
IX Utile dell'esercizio	134.614	-68.955	65.659	
IX Perdita dell'esercizio	0	0	0	
Totale	4.986.411	65.661	5.052.072	
	Saldo al 31/12/2018	Variazioni	Saldo al 31/12/2019	
Riserva straordinaria	1.013.739	127.884	1.141.623	
Versamenti in c/capitale	0	0	0	
Versamenti in c/cop. perdite	0	0	0	
Riserva da conv. in euro	0	0	0	
Altre riserve	0	2	2	
Ris. non distr.ex art.2423 c.c	0	0	0	
Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 4	0	0	0	
Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 5	0	0	0	
Ris. da condono fiscale	0	0	0	
Riserve per ammort.,rett.,e acc. fiscali	0	0	0	
Riserve per plusv. e sopravv. accanton.	0	0	0	
Ris. per acqu. azioni proprie	0	0	0	
Riserva per rinnovo impianti e macchinari	0	0	0	
Riserva ammortamento anticipato	0	0	0	
Riserva azioni societa' controllante	0	0	0	
Versamento in c/futuro aumento capitale sociale	0	0	0	
Riserva da riduzione di capitale	0	0	0	
Riserva da avanzo di fusione	0	0	0	
Riserva contributi in c/capitale	0	0	0	
Riserva per utili su cambi	0	0	0	
Riserva da condono L. 19/12/73 N. 823	0	0	0	
Riserva da condono L. 07/08 /1972 N.516	0	0	0	
Riserva da condono L. 30/12 /1991 N.413	0	0	0	
Totale	1.013.739	127.886	1.141.625	
	Saldo al 31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2019
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0

Per imposte	0	0	0	0
Per imposte differite	562.396	34.413	0	596.809
Altri	0	0	0	0
Totali	562.396	34.413	0	596.809
	Saldo al 31/12/2018	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio
T.F.R.	472.268	0	4.403	53.520
Totale	472.268	0	4.403	53.520
	Saldo al 31/12/2018	Variazioni		Saldo al 31/12/2019
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti v/banche	1.685	-1.685	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti da clienti	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	1.207.177	242.722	1.449.899	1.449.899
Debiti da titoli di crediti	0	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0	0
Debiti v/controllanti	12.849.201	1.152.641	14.001.842	14.001.842
Debiti tributari	1.276.622	-1.219.260	57.362	57.362
Debiti v/ist. previdenziali	69.053	2.458	71.511	71.511
Altri debiti	1.409.851	-136.551	1.273.300	1.273.300
Totale	16.813.589	40.325	16.853.914	16.853.914
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti v/banche	0	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti da clienti	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	1.449.899	0	0	1.449.899
Debiti da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0	0
Debiti v/controllanti	4.941.842	9.060.000	0	14.001.842
Debiti tributari	57.362	0	0	57.362
Debiti v/istituti prev.	71.511	0	0	71.511
Altri debiti	249.826	1.023.474	0	1.273.300
Totale	6.770.440	10.083.474	0	16.853.914
	Saldo al 31/12/2018	Variazioni		Saldo al 31/12/2019
Aggi su prestiti	0	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0	0
Ratei passivi	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	3.737.300	-		3.737.300
Riserva legale	100.758	-		107.488
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.013.739	-		1.141.623
Varie altre riserve	-	2		2
Totale altre riserve	1.013.739	2		1.141.625
Utile (perdita) dell'esercizio	134.614	-	65.659	65.659
Totale patrimonio netto	4.986.411	2	65.659	5.052.072

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura
Capitale	3.737.300	
Riserva legale	107.488	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.141.623	A,B,C
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	1.141.625	
Totale	4.986.413	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

Fondo rischi volumi allocati

La determinazione dei volumi fatturati risente di diversi fattori strutturali che rendono tale dato variabile nel tempo (letture rilevate dopo molto tempo dalle precedenti e conseguente attribuzione dei consumi ai vari periodi di competenza con il criterio pro die, ricostruzione consumi per periodi lunghi, etc.) e, pur essendo stata calcolata secondo le migliori stime all'atto della chiusura del bilancio di esercizio, essa varierà nei periodi successivi, modificando conseguentemente la differenza tra volumi acquistati e volumi fatturati.

Si è ritenuto prudentiale effettuare lo stanziamento del fondo, che fa riferimento al mancato bilanciamento delle partite fisiche legate ai volumi gas intermediati sulla rete di Catania, al fine di coprire il rischio derivante da una eventuale rettifica di misura e/o allocazione, possibile nell'ambito delle sessioni di aggiustamento previste dal Codice di Rete del trasportatore così come già accaduto nel 2017 (relativamente al triennio 2013_2015).

L'importo del fondo rischi allocato nell'anno 2019, pari a complessivi euro 673.599 è stato controbilanciato alla voce B 13 altri accantonamenti del conto economico.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	562.396	924.309	1.486.705
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	34.413	673.599	708.012
Totale variazioni	34.413	673.599	708.012
Valore di fine esercizio	596.809	1.639.854	2.236.663

Fondi per Imposte anche differite

L'incremento per euro 39.032 è dovuto ad ulteriori accantonamenti dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 596.809 dovute a differenze temporanee tassabili, in funzione dell'esistenza di interessi attivi di mora, relativi ai precedenti esercizi ed all'esercizio in chiusura non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio, secondo il seguente prospetto:

Interessi attivi di mora non incassati	
Anno 2010	268.098
Anno 2011	330.410
Anno 2012	467.754
Anno 2013	455.799
Anno 2014	383.652
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2014	- 272.151
Anno 2015	312.126
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2015	- 95.279
Anno 2016	283.844
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2016	- 82.280
Anno 2017	266.523
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2017	- 137.811
Anno 2018	221.757
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2018	- 59.126
Anno 2019	- 62.730
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2019	206.118
TOTALE	2.486.704
Fondo imposte differite (IRES 24%)	596.809

Altri Fondi

Di seguito il dettaglio della composizione della voce, e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Fondo	2018	2019
F. Rischi Vertenze diverse	-	-
F. Rischi Premio Produttività	100.297	67.183
F. Rischi Incassi più utenti	403.748	477.703
F. Rischi Incassi non di pertinenza	483	1.589
F. Rischi Autorid. Costo metano	-	-
F. Rischi Differenza volumi allocati	419.781	1.093.380
TOTALE	924.309	1.639.855

Fondo rischi vertenze diverse

Il fondo risulta essere stato totalmente rilasciato nel corso dell'esercizio 2018, a seguito della conclusione delle vertenze per le quali erano state accantonate le somme in oggetto.

Fondo Premio produttività

Il fondo accoglie le somme accantonate in funzione dei premi produttività dipendenti, indennità funzionari e premio incentivante dirigente. Lo stanziamento delle somme avviene sulla base di quanto previsto contrattualmente dal relativo CCNL; nelle more della sottoscrizione dell'accordo di 2° livello, che avverrà prossimamente, si è ritenuto di accantonare prudenzialmente l'importo che rappresenta il rischio massimo di pagamento per la società.

Fondo rischi su incassi in più da utenti e su incassi non di pertinenza

Il fondo rischi in oggetto pari ad euro 403.748 fa riferimento a "incassi in più da utenti" ed a "incassi non di pertinenza" contabilizzati nel corso degli esercizi precedenti per far fronte ad eventuali passività derivanti da rimborsi a clienti.

Rispetto all'esercizio 2018 si rileva una variazione in aumento pari ad euro 73.955.

Fondo rischi per minori volumi allocati

Il fondo rischi per minori volumi allocati ricostituito nell'esercizio 2018 e 2019, fa riferimento al mancato bilanciamento delle partite fisiche legate ai volumi gas intermediati sulla rete di Catania nell'esercizio 2017, 2018 e 2019 ed al rischio derivante da una eventuale rettifica di misura e/o allocazione, possibile nell'ambito delle sessioni di aggiustamento previste dal Codice di Rete del trasportatore. L'importo del fondo rischi accantonato nell'esercizio 2018, pari a complessivi euro 419.781, è stato incrementato di euro 673.599 determinato valorizzando lo sbilanciamento dei volumi ad un costo medio di acquisto di materia prima.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia. L'incremento è dovuto all'accantonamento effettuato di competenza dell'esercizio. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	472.268
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.520
Totale variazioni	53.520
Valore di fine esercizio	521.385

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti i forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente ad un totale di euro 16.853.914, aumentati di euro 40.325 rispetto al debito rilevato al 31/12/2018 che era pari ad euro 16.813.589.

Di seguito si riporta il dettaglio e la composizione dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.685	(1.685)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.207.177	242.722	1.449.899	1.449.899	-	-
Debiti verso controllanti	12.849.201	1.152.641	14.001.842	4.941.842	9.060.000	5.460.000
Debiti tributari	1.276.622	(1.219.260)	57.362	57.362	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.053	2.458	71.511	71.511	-	-
Altri debiti	1.409.851	(136.551)	1.273.300	249.826	1.023.474	-
Totale debiti	16.813.589	40.325	16.853.914	6.770.440	10.083.474	5.460.000

DEBITI V/FORNITORI	1.599.071
Note credito da ricevere	1.623.107
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	- 1.772.279
TOTALE	1.449.899

I debiti v/fornitori sopra esposti traggono origine dall'acquisto di materie e servizi, e sono rappresentati per la quasi totalità, dalle forniture di gas naturale e di energia elettrica, destinati alla rivendita. I debiti verso fornitori per fatture da ricevere sono relativi alle fatture che pervenute nei primi mesi del 2020 si riferiscono a forniture di materia e prestazioni servizi di competenza dell'esercizio 2019. Le note di credito da ricevere rappresentano per la quasi totalità delle note di rettifica dei fornitori afferenti costi di materia prime gas metano.

Debiti verso controllanti

DEBITI V/CONTROLLANTI	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti v/controllanti entro eserc.succ.	4.941.841	3.069.201	1.872.640
Debiti v/controllanti oltre eserc.succ.	9.060.000	9.870.000	- 810.000
TOTALE	14.001.841	12.939.201	1.062.640

L'importo totale del debito al 31.12.2019 pari ad euro 14.001.841, comprende:

Euro 12.427.359 di fatture emesse a fronte di prestazioni di servizi e vettoriamiento;

Euro 1.675.690, per fatture da ricevere alla data del 31.12.2019 per vettoriamiento di competenza anno 2019;

Euro (101.207) quali note credito da ricevere a fronte di correzione di costi oggetto di ricalcolo fatturati di competenza dell'esercizio in chiusura al 31.12.2019 e precedenti.

Relativamente al suddetto debito, a seguito di accordo su piano di rientro tra la ASEC TRADE e la controllante CATANIA RETE GAS SPA, parte della somma dovuta pari ad euro 10.216.991, risulta essere stata oggetto di dilazione in n.170 rate mensili, con decorrenza prima rata scadenza 30.06.2019 per un importo di euro 76.991, e rimanenti n.169 rate per l'importo di euro 60.000 cadauna. A seguito di tale accordo, pertanto, il debito scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 9.060.000. Gli interessi dovuti sulla suddetta dilazione saranno calcolati nella misura massima non superiore a quanto stabilito dal *Codice di Rete per la distribuzione del Gas naturale*.

Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo

Complessivamente iscritti per euro 57.362, risultano così composti:

ERARIO C/IVA	- 524
ERARIO C/RIT.LAVORO DIPENDENTE	- 22.705
ERARIO C/RIT.LAVORO AUTONOMO	- 2.437
DEBITI IMP.CONSUMO METANO	- 38.603
IMPOSTA LOCALE E.E.	6.907
ALTRI DEBITI TRIBUTARI	-
TOTALE	- 57.362

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili entro esercizio successivo

Complessivamente iscritti per euro 71.511, risultano così composti:

INPS C/CONTRIBUTI SOC.LAV.DIP.	- 39.931
ALTRI DEB.V/IST.PREV.E SIC.SOC.	- 31.580
TOTALE	- 71.511

Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Complessivamente iscritti per euro 249.826, risultano così composti:

DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	- 8.031
AMMINISTRATORI C/COMPENSI	- 0
RITENUTE SINDACALI	- 1.675

BOLLETTE NON PERVENUTE	- 112.929
DEBITO BONUS SOCIALE CT	- 3.564
ALTRI DEBITI	- 78.246
DEBITO BONUS SOCIALE ALTRI	- 45.381
TOTALE	- 249.826

I debiti v/bonus sociale, fanno riferimento a rimborsi da effettuare a clienti a seguito di agevolazioni fiscali loro spettanti.

Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Complessivamente iscritti per euro 1.023.474, la voce accoglie debiti per depositi cauzionali versati dagli utenti nel corso degli anni all'atto della stipula dei contratti di fornitura.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione. Nella lettura dei dati sotto riportati si ricorda di tener conto della eliminazione della sezione straordinaria, e la classifica dei componenti straordinari sulla base della loro natura, ove possibile, come previsto dall'OIC 12.

Valore della produzione

L'azienda presenta un valore della produzione pari ad euro 20.935.657, così composto:

Prospetto variazioni Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2019	2018	Variazioni
Ricavi	14.595.747	12.659.134	1.936.613
Quota fissa metano	5.233.656	4.267.251	966.405
Ricavi energia elettrica	143.007	197.161	- 54.154
Ricavi vendite diverse	413.712	329.807	83.905
TOTALI	20.386.122	17.453.353	2.932.769
Prospetto variazioni altri ricavi e proventi	2019	2018	Variazioni
Ricavi vari	387.140	218.945	168.195
Rimborso spese postali	41.186	46.805	- 5.619
Sopravvenienze attive	121.209	271.924	- 150.715
TOTALI	549.535	537.674	11.861

* Come richiamato nella parte iniziale della nota integrativa al bilancio nei criteri di valutazione applicati, il dato risente delle partite straordinarie relative agli esercizi precedenti, riclassificate per natura nell'esercizio in chiusura riclassificate per natura a nei ricavi (A.1) dell'esercizio 2019.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Costi della produzione

I costi della produzione pari complessivamente pari ad euro 20.720.627, risultano così composti:

Materie prime, sussidiarie e merci	2019	2018	Variazioni
Gas metano	9.369.033	6.929.235	2.439.798
Energia elettrica	153.013	130.590	22.423
Altri acquisiti materiali di consumo	2.469	2.580	- 111
TOTALI	9.524.516	7.062.405	2.462.111
Costi per servizi	2019	2018	Variazioni
Vettoriamiento c/Catania Rete Gas spa	4.480.148	4.356.644	123.504
Quota fissa Catania Rete Gas spa	1.906.646	1.807.462	99.184
Vettoriamiento	851.218	677.932	173.286

Quota fissa	225.110	265.240	- 40.130
Spese e commissioni su c/c	152.618	153.356	- 738
Altri costi per servizi	1.111.982	972.521	139.461
TOTALI	8.727.722	8.233.155	494.567

* Anche per la voce acquisti materie prime rileva quanto detto per i ricavi, in quanto il dato risente delle partite straordinarie relative agli esercizi precedenti, riclassificate per natura nell'esercizio in chiusura; ai costi per acquisto materia prima (B.6) dell'esercizio 2019.

** Gli altri costi per servizi si riferiscono per lo più a servizi per recupero crediti (90.476), compensi e consulenze (83.615), servizio recapito bollette (156.648), costi installazione e fornitura caldaie (42.905), servizio call center (56.915), accertamenti documentali (43.018). Anche in questo caso si rilevano delle componenti straordinarie di costo, relative a sopravvenienze passive partite straordinarie riclassificate per natura tra i costi per servizi (B.7) dell'esercizio 2019.

Costi per godimento beni di terzi	2019	2018	Variazioni
Spese noleggio hardware	1.226	1.297	- 71
Spese noleggio auto	7.257	7.257	0
Fitti passivi	4.920	4.920	-
TOTALI	13.403	13.474	- 71
Spese per il personale	2019	2018	Variazioni
Stipendi	565.720	562.121	3.599
Migliori economie per CCNL e causali varie	139.948	140.459	- 511
Produttività	24.907	25.795	- 888
Oneri sociali INPS	128.754	127.732	1.022
Oneri sociali Inpdap	85.807	86.072	- 265
Altri oneri sociali	12.826		
Acc. F.do indennità licenziamento	53.520	52.890	630
Altri costi del personale	21.853	45.429	- 23.576
TOTALI	1.033.335	1.040.498	- 19.989
Ammortamenti, svalutazioni e accantonam.	2019	2018	Variazioni
Ammortamenti immob. Immateriali	49.439	33.184	16.255
Ammortamenti immob. Materiali	4.517	5.066	- 549
Accantonamento svalutazione crediti e accant.	764.603	536.342	228.261
TOTALI	818.559	574.592	243.967
Oneri diversi di gestione	2019	2018	Variazioni
Contributi autorità Regol.serv.gas	14.682	15.016	- 334
Contributio GFBM	196.381	52.089	144.292
Cassa conguaglio servizio elettrico	808	- 29.456	30.264
Diritti camerali	1.530	1.472	58
Sanzioni ed interessi	125	48.650	- 48.525
Perdite su crediti	274.190	218.027	56.163
Altri oneri diversi di gestione	57.623	27.765	29.858
Soppravvenienze passive	57.900	143.096	- 85.196
TOTALI	603.240	476.659	126.581
Rimanenze cancelleria e mat. di consumo	2019	2018	Variazioni
Rimanenze finali	2.483	2.335	148
TOTALI	2.483	2.335	148

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi finanziari sono complessivamente pari a euro 206.129, e afferiscono principalmente l'indennità di mora degli utenti gas ed energia elettrica per ritardato pagamento delle bollette/fatture. L'importo nell'anno precedente era pari ad euro 230.800.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi ed oneri finanziari Il saldo oneri finanziari ammonta a euro 254.543.

La voce risulta così composta:

Interessi e oneri finanziari	2019	2018	Variazioni
Interessi e sanzioni su altri debiti	37.130	22.235	14.895
Interessi v/fornitori Catania Rete Gas spa	216.352	175.424	40.928
Interessi passivi v/fornitori ENI	-	318.124	- 318.124
Altri interessi e oneri finanziari	1.061	12.114	- 11.053
TOTALI	254.543	527.897	- 273.354

Gli interessi passivi v/Fornitore ENI, fanno riferimento al contenzioso tra le società ASEC SPA-ASEC TRADE / ENI SPA, contenzioso chiuso nel 2018 con sentenza n. 20684/2018.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate:

Le imposte correnti ammontano ad un totale di euro 50.776, composte da IRES per euro zero ed IRAP per euro 50.776. Si rilevano altresì imposte anticipate per euro -15.768, e imposte differite per euro 34.413.

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. La composizione e la determinazione della base imponibile delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente.

DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRES			
Risultato civilistico: Utile/(Perdita)			166.616
Variazioni di bilancio in aumento del reddito			
CARBURANTI AMMINISTRAZIONE			390
SPESE PER NOLEGGIO AUTO			5.806
INTER.E SANZ.SU ALTRI DEBITI			37.130
INTER.RITARD.PAGAM.FORNITORI			216.352
SPESE TELEFONICHE			6.181
SPESE PER TELEFONI CELLULARI			792
SPESE DI RAPPRESENTANZA			1.571
SANZIONI RAVVEDIMENTO OPEROSO			125
SERVIZI DIVERSI INDEDUCIBILI			7.184
SOPRAVVEN.PASSIVE			57.900
Ecced. fondo svalut. dopo lo stralcio dei crediti			3.304
INTER. ATTIVI DI MORA AAPP INCASSATI 2019			62.730
ACCANTONAM. DIFFERENZA TRA VOLUMI ALLOCATI E FATTURATI			673.599
Totale variazioni di bilancio in aumento del reddito			1.073.064
Variazioni di bilancio in diminuzione del reddito			
INDENNITA' MORA GAS			89.918
INDENNITA' MORA E.E.			116.200
INTERESSI DI MORA PASSIVI PAGATI AAPP			1.398.867
IRAP DEDUCIBILE			5.433

DEDUZIONE COSTO PERSONALE			1.879
SPESE DI RAPPRESENTANZA			1.571
PERDITE CREDITE AAPP			66.217
COMPENSO AMM.RI PAGATO DEL '18 PAG. '19			3.167
Totale variazioni di bilancio in diminuzione del reddito			1.683.251
REDDITO IMPONIBILE FISCALE			- 443.571
IRES 24%			-
Utile ante imposte			166.616
Ires			-
Irap			50.776
Imposte differite			34.413
Imposte anticipate			- 15.768
Utile netto di bilancio			65.659
DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRAP			
DIFFERENZA A-B TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			215.030
Variazioni in aumento			
Compenso amministratori			30.806
Contributi Amministratori			5.301
Costo del personale			1.033.336
Svalutazione crediti			91.004
Accantonamento fondo rischi volumi allocati 2019			673.599
Perdite su crediti			274.190
Totale variazioni in aumento			2.108.236
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA			2.323.266
DEDUZIONI			
Contributi INAIL			
Spese del personale con contratto di formazione lavoro			39.743
Deduzione forfettaria			123.000
Contributi previdenziali			124.594
Deduzione art.11 comma 4-quater			-
Deduzione art.11 comma 4-quinques			-
Deduzione del costo residuo per il personale dipendente			733.988
TOTALE DEDUZIONI			1.021.325
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA			1.301.941
IRAP DELL'ESERCIZIO 3,90%			50.776

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Di seguito vengono fornite ulteriori informazioni attinenti le attività aziendali.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2019 è composto mediamente come segue.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	14
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.806	34.795

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito si segnala che ASEC TRADE e la controllante CATANIA RETE GAS SPA, hanno raggiunto un'intesa in merito al debito vantato dalla CATANIA RETE GAS SPA nei confronti di ASEC TRADE pari ad euro 12.849.201 alla data del 31/12/2018, accordo il quale prevede la dilazione di parte del debito in oggetto (euro 10.140.000,00) in n.170 rate mensili di euro 60.000,00 cadauna, con decorrenza prima rata fissata per il 30.06.2019. Come riportato nella sezione relativa ai debiti, le condizioni della suddetta dilazione prevedono l'applicazione di un tasso di interessi calcolati nella misura massima non superiore a quanto stabilito dal Codice di Rete per la distribuzione del Gas naturale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche:

(Ex art.1 commi 125-129 L. 124/2017)

Nel corso dell'esercizio l'impresa ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti come di seguito riportato:

Tipo di vantaggio economico	Importo in Euro	Pubblica Amministrazione erogante
Agevolazioni Irap	39.548	Ministero delle Finanze
Corrispettivi	1.032.152	Vari Enti

Si rimanda ad ogni altra informativa pubblica per eventuali ed ulteriori agevolazioni fruitive.

Dettaglio corrispettivi che la società ha ricevuto corrispettivi per un totale di euro di euro 1.032.152 dalle seguenti Pubbliche Amministrazioni o soggetti assimilati. Vengono qui sotto indicati, uno per uno, secondo il principio di cassa.

Etichette di riga	Somma di Importo pagato
A.U.O. POLICLINICO VITT. EMA	5.214,40
AMMIN. PROV. S.E. IL PREFETT	5.650,99

AVVOCATURA DISTR.LE DELLO ST	5.054,53
AZIENDA OSPEDALIERA CANNIZZA	932,71
AZIENDA SANITARIA PROVINCIAL	5.652,85
CAMPO SPORTIVO COMUNALE	4.535,40
SCUO	
CASA CIRCONDARIALE (CUCINA D	2.569,05
CASA CIRCONDARIALE CUC.	3.654,75
MENSA	
CASERMA SOMMARUGA	152.960,89
CATANIA MULTISERVIZI S.P.A.	2.479,85
CATANIA RETE GAS S.P.A.	77.446,02
CENTRO POLIVALENTE VIA ZURRI	454,95
CNOS FAP REGIONE SICILIA	6.142,90
COM FORZE OPERAT SUD DIR INT	72,85
COM.PROV.VV.FF.CUCINA	5.866,24
COMANDO PROV.LE VV.F S.G.	3.887,80
COMANDO PROV.LE VV.F. LOCALE	7.502,57
COMANDO PROV.LE VV.F.ALLOGGI	22.372,65
COMUNE CATANIA	7.141,65
COMUNE CATANIA PISCINA E TEN	26.070,50
COMUNE CT BIBLIOTECA CENTRO	1.519,60
COMUNE CT CAMPO SPORTIVO VIA	872,35
COMUNE CT CENTRO SOCIALE N°1	41,30
COMUNE CT CENTRO SOCIALE RIC	281,10
COMUNE CT PALACATANIA	2.689,30
COMUNE CT PALESTRA POLIV.TE	454,10
COMUNE CT(PALESTRA ATLETICA	767,95
COMUNE DI CATANIA UFF. AFFAR	1.258,41
COMUNE DI MISTERBIANCO	7.925,55
COMUNE DI RIPOSTO	11.797,93
COMUNE DI RIPOSTO - ASILO NI	1.790,80
COMUNE DI RIPOSTO - BIBLIOTE	1.012,86
COMUNE DI RIPOSTO - SCULA ME	4.452,03
COMUNE DI RIPOSTO - SCUOLA E	559,66
COMUNE DI RIPOSTO-SCUOLA ELE	3.094,01
COMUNE DI RIPOSTO-UFF.SERVIZ	- 514,90
COMUNE-CT-PISCINA ALLOGGIO C	41,35
CONVITTO NAZIONALE CUTELLI	4.187,25
DIREZIONE DELLA CASA CIRCON	68.835,53
DISTRETTO MILITARE	- 50,48
DISTRETTO MILITARE PRINCIPAL	-
E.R.S.U.	2.899,69
E.R.S.U. CATANIA	4.380,90
E.R.S.U. CATANIA - CASA DELL	52.157,30
E.R.S.U. CATANIA RESID. CITT	51.264,35
I.I.S.S. MAZZEI SAVIN	5.033,75
I.P.S.A.A. ALFREDO MARIA MAZ	307,55
IPAB VAGLIASINDI CASA DI RIP	16.063,07
IST.DI MICROB.UNIVERSITA'	55,80
IST.PER CIECHI ARDIZZONE GIO	10.517,54

IST.TECN.IND. STATALE	43,34
ISTIT.PROF.ALBERGHIERO DI ST	3.413,28
ISTITUTO MUSICALE V. BELLINI	6.596,42
ISTITUTO PER CIECHI ARDIZZON	4.361,00
ORTO BOTANICO	4.650,95
PALAZZETTO DELLO SPORT	2.635,55
POLIZIA DI STATO	298,47
POLIZIA DI STATO 12^ R. CELE	91.085,65
PROVINCIA REGIONALE CT- IST.	-
QUESTURA CT COMM.TO BORGO OG	6.893,09
QUESTURA DI CT - UFF. NOP	1.006,06
SCUOLA MATERNA DI VIALE IMMA	1.304,79
SOSTARE SRL	6.248,50
STADIO CIBALI TRIBUNA B	177,05
STRUTT. DIDATTICA SPECIALE S	49.782,60
TEATRO STABILE DI CATANIA	352,25
UFF. DEMOGRAF. BIBLIOTECA	-
UNI.CT FAC.SCIEN.POLIT.POLO	862,70
UNIV. POLO DIDATTICO FAC. GI	16.747,60
UNIV.IST.PAT.GENERALE	115,99
UNIVERSITA' CENTR.TERM.C.U.	100.789,75
UNIVERSITA' DEGLI STUDI CATA	101.635,15
UNIVERSITA' DI CATANIA	14.469,30
UNIVERSITA` DEGLI STUDI FACO	19.323,20
Totale complessivo	1.032.151,89

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari a euro 65.659, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 3.283 a riserva legale, e i restanti euro 62.376 a riserva straordinaria.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Catania lì, 30/07/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.TO Dott. Alessandro Scala

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto/a (*nome e cognome*), consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.